



13/14 marzo 2010  
Terni, Videocentro

[www.fumetterni.com](http://www.fumetterni.com)

Terni, 17 febbraio 2010

## COMUNICATO STAMPA FUMETTERNI

### I ROBOT INVADONO TERNI

In quasi quarant'anni di storia dell'animazione giapponese, i robot giganti hanno conquistato il mondo, divenendo icone e simbolo della loro nazione, riflesso costante dell'evolversi dei tempi.

Sin dall'embrionale Tetsujin 28 Go di Mitsuteru Yokoyama, al più recente fenomeno Tengen Toppa Gurren Lagann, firmato Gainax, questi colossi d'acciaio hanno dato nuova linfa alle visioni del fantastico e dell'impossibile, passando da prodotto dell'intrattenimento infantile a palestra di sperimentazioni per i più originali e prolifici autori giapponesi, sia che si tratti di sceneggiatori, registi, character designers e, ancor più, mecha designers.

Universalmente identificate come "Super Robots", queste creature immaginarie sono cresciute insieme al loro pubblico, maturando gradualmente per meglio adattarsi alle esigenze di un audience sempre meno disincantato quanto più attento a tematiche sociali e realismo scientifico, senza però dimenticare la propria inimitabile tendenza all'eccesso.

Super Robots Files è un documentario di montaggio e commentato dal vivo che si prefigge di ricostruire la storia della cosiddetta "età d'oro" dei Super Robots, iscritta in un periodo di tempo che parte dal 1963, con il già citato Tetsujin 28 Go, per concludersi nel 1984, con Seijushi Bismark (Gli Sceriffi delle stelle), ultimo dei grandi classici approdati in Italia prima di un lungo decennio di eclissamento.

Dalla saga dei Mazinger di Go Nagai, la cui serie conclusiva, UFO Robot Grandizer (Atlas UFO Robot) ha dato il via all'effettivo "Manga Impact" nel nostro paese, passando per gli innovativi Kido Senshi Gundam e Chojiku Yosai Macross (Robotech), Super Robots Files offre una rapida cronistoria di quasi cento serie e film, dei quali molti inediti in Italia, in un percorso critico e informativo dedicato a chi ha fatto parte della "Goldrake generation" e a coloro che sono interessati a scoprire le radici di questo genere.

Durata 120 minuti

Il documentario è stato prodotto al solo fine divulgativo/didattico e senza scopo di lucro, pertanto non infrange alcun copyright.

Al fine di ricoprire in toto il periodo di analisi (1963-1984) alcuni segmenti del documentario provengono da materiale di qualità inferiore agli standard, scelta resa necessaria dall'impossibilità di reperimento di filmati in alta definizione.

#### **SUPER ROBOTS FILES – toys slideshow**

Il percorso critico-storico della "Golden Age" dei Super Robots riproposto attraverso la visione del merchandising.

Una galleria di immagini di giocattoli e modellini provenienti dalla collezione privata dell'autore, analizzano e confrontano le migliori realizzazioni dell'epoca vintage e di quella contemporanea, in una sorta di "consiglio per gli acquisti" rivolto al settore dei collezionisti.

# FUMETTI TERNI

13/14 marzo 2010  
Terni, Videocentro

[www.fumetterni.com](http://www.fumetterni.com)

Con oltre 500 immagini, commentate dal vivo, una panoramica completa dedicata a pezzi rari e comuni, metallo, plastica e vinile, selezionati per visualizzare il meglio dei produttori storici quali Popy/Bandai, Takatoku, Takara, Clover, Bullmark ed i più recenti Yamato Toys, Cm's, Toynami e molti altri.

## **L'AUTORE: Fabrizio Modena**

Torinese di nascita, Fabrizio Modena ha scelto ormai da anni di vivere tra le verdi colline astigiane, pur rimanendo fortemente legato alla sua città natale.

Creativo polivalente, è partito dal mondo dell'arte per approdare alla moda, l'interior design e la regia di eventi. Il suo universo neo barocco ed un po' dark, popolato di corone, angeli e jolly rogers accompagna la sua carriera quasi ventennale ed è divenuto un marchio indelebile della sua presenza.

Come gran parte della generazione del 1970, è cresciuto leggendo i comics Marvel e DC, ha assistito all'invasione degli UFO Robots nipponici ed è stato travolto dall'ondata di Star Wars.

Intrappolato nella magia di queste storie senza tempo, ha convertito i sogni di bambino nel pragmatismo di adulto, assemblando una collezione, tra le più importanti in Italia, dedicata agli eroi dello spazio ormai assurti a Mitologia contemporanea.

Con circa 6000 pezzi a disposizione, la collezione Modena documenta attraverso i giocattoli, il percorso creativo e tematico sviluppato dalla fantascienza americana e nipponica degli ultimi settant'anni, ripartito tra i tre principali media disponibili: i Super Eroi per la carta stampata, gli Anime giapponesi per la Televisione e la Saga di George Lucas per il Cinema.

Una selezione di questi oggetti è stata esposta al pubblico, per la prima volta, nel 1995 nella Repubblica di San Marino, in occasione della prima Convention ufficiale italiana di Star Wars.

Dieci anni dopo, 600 pezzi sono stati oggetto di prestito per la mostra "Cose da un Altro Mondo", esposizione dedicata al cinema di Fantascienza, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Attualmente si sta dedicando allo studio dei Robots giapponesi, ed è autore e conduttore di "Super Robots Files" rubrica settimanale didattico/informativa dedicata al mondo dei giganti d'acciaio del Sol Levante, in onda sulla radio in streaming AnimeWebRadio.

Insieme a Carlo Chatrian e Olmo Giovannini è curatore della mostra "Manga Impact, il mondo dell'animazione giapponese", coproduzione del Festival Internazionale del Film di Locarno, Svizzera e del Museo Nazionale del Cinema, Torino.

Il progetto/documentario Super Robots Files è stato proiettato in occasione di Lucca Comics (Novembre 2008), Torino Comics (Maggio 2009) e all'interno della retrospettiva cinematografica del Cinema Massimo di Torino dedicata agli anime giapponesi, nell'ambito delle attività di "Manga Impact".